



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE REGIONALE DEL COMMERCIO E DEL
TURISMO

Trieste, 18 settembre 2001
34135 – Viale Miramare, 19
Tel. 040 3775710
Fax 040 3775796

Servizio del commercio

Prot. 8268/COMM.
Rif. prot. 23/4/01/1 dd. 11.09.2001

Al Comune di

Alleg.
Oggetto: L.R. 14/99, art. 2, comma 8.
Divieto di rilascio nuova autorizzazione.

Con la nota sopra emarginata di codesto Comune è stato richiesto se sia possibile rilasciare *ex novo* un'autorizzazione esclusivamente itinerante ai sensi della L.R. 14/99, art. 2, comma 4, al soggetto già titolare di autorizzazione di cui alla medesima L.R. 14/99, art. 2 comma 3, il quale l'abbia data in gestione (affitto d'azienda) a terzi.

Per la risoluzione della problematica *de qua* il comma 8 dell'articolo 2 della più volte citata L.R. 14/99, comma che contempla la tipica fattispecie del divieto di rilascio, deve essere letto in combinato disposto con il comma 6 del successivo art. 9, il quale riconosce al titolare dell'azienda data in affitto un vero e proprio diritto soggettivo alla reintestazione dell'azienda al termine della gestione.

Il comma 8 dell'articolo 2 in esame sancisce il divieto di rilasciare una nuova autorizzazione esclusivamente itinerante a chi sia già intestatario di autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche: e chi è già intestatario di autorizzazioni le può utilizzare o in via diretta (esercizio dell'attività) oppure in via indiretta (affitto d'azienda), ma in entrambi i casi le posizioni giuridiche soggettive sono identiche, in quanto sussiste sempre un vero e proprio **diritto soggettivo ad essere intestatari per quanto in via futura di un titolo autorizzativo commerciale** (la problematica ovviamente non si pone nell'ipotesi di vendita d'azienda).

Se fosse consentito al soggetto intestatario di autorizzazione per un'azienda data in affitto di richiedere una nuova autorizzazione esclusivamente itinerante, si dovrebbe di conseguenza consentire di cedere in gestione anche questo secondo titolo autorizzativo, quindi si consentirebbe ancora una volta di richiedere una terza autorizzazione da cedere magari di nuovo in affitto, e così via all'infinito: è palese che non può essere questa la *ratio* del legislatore, altrimenti si immetterebbe nel mondo del diritto una quantità potenzialmente innumerevole di autorizzazioni in elusione ad uno specifico divieto di legge.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE REGIONALE
- dott. Terzo Unterweger Viani -

RBr